

La politica ascolti le professioni... e cancelli le corporazioni

Scritto da Per. Ind. Loris Batacchio
Sabato 12 Gennaio 2013 18:20



Il grido di dolore (della prima parte del titolo), alla classe politica, si leva da un pulpito quantomai improprio, fatto di ipocrisia, sconfitte, ma soprattutto di obsolescenza putrefatta attraverso la pagina - da noi sistematicamente pagata - di un noto quotidiano economico.

Sono stanco di ripeterlo che il modello ordinistico italiano non regge più per l' [antitrust](#) , ma soprattutto per l' [Europa](#) , ma quando qualcuno si deciderà di ammetterlo, rimediando, forse sarà troppo tardi per l'economia e, soprattutto i giovani.

A parte il monopolio per esercitare la professione, qualcuno sa a cosa servano oggi gli ordini professionali portando un chiaro esempio di servizio ed utilità?

- Qualità?
- Garanzia per il cittadino?
- Tutela della dignità professionale?

La classe politica l'ascolti pure l'invocazione, ma per favore, cancelli definitivamente queste dannose corporazioni di ordini e collegi professionali!

Ma ci vuole davvero **una grande faccia tosta** ad avanzare ancora pretese ad una classe politica dalla quale si son presi proprio gli esempi peggiori, tra cui l'attaccamento alla poltrona e il malinteso senso della **pubblica utilità...**

Davvero non v'è mai fine allo stupefacente senso degli affari che non disdegnerebbe, a quanto pare, a fare strampalati accordi. In queste ore ci giungono mail infuocate di taluni laureati

La politica ascolti le professioni... e cancelli le corporazioni

Scritto da Per. Ind. Loris Batacchio
Sabato 12 Gennaio 2013 18:20

magistrali in una certa disciplina che sarebbero stati ammessi all'esame di abilitazione di perito industriale laureato senza averne titolo in base al dPR 328/01. In attesa di verificare la veridicità dei contenuti di quella che ci appare come un'incredibile vicenda, ci riserviamo di pubblicare informazioni dettagliate in merito appena possibile.